

MESE DEL SEMINARIO 2024



“A VANTAGGIO DI TUTTI”

*Eb 2,9*

**DOMENICA 6 OTTOBRE 2024**

XXVII DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)

**GIORNATA DEL SEMINARIO**

PRIMA DOMENICA DI OTTOBRE

a cura di don Mattia Francescon, animatore vocazionale diocesano e direttore di Casa Sant'Andrea

#### INVOCAZIONI PER L'ATTO PENITENZIALE

Signore, modello e sorgente dell'amore, *Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.*  
Cristo, sigillo e benedizione degli sposi, *Christe, eléison. Christe, eléison.*  
Signore, voce e guida “a vantaggio di tutti”, *Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.*

#### INTRODUZIONE ALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Il sogno di Dio su un uomo e una donna che si amano, è la grazia di diventare “una carne sola”, una corrispondenza reciproca e reale di fede, speranza e carità. Gesù, il Figlio di Dio, ribadisce che questa unione non sia divisa da nessuno.

Gesù stesso è il segno dell'amore fedele, generoso, fino alla fine, la cui sofferenza e morte – dice la Lettera agli Ebrei – ha aperto la strada della salvezza “a vantaggio di tutti” e in Lui siamo stati resi figli e figlie dello stesso Dio Padre.



## **PREGHIERE DEI FEDELI**

*Celebrante* – Oggi, Giornata diocesana per la preghiera e il sostegno del nostro Seminario, presentiamo al Signore alcune intenzioni di preghiera per farci intercessori “a vantaggio di tutti”.

*Lettrice/Lettore* - Ripetiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore!**

1. Per il Papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi: assisti, Signore, la loro missione e alimenta sempre la loro fede e generosità “a vantaggio di tutti”. Preghiamo.
2. Per gli sposi cristiani: rendi e mantieni salda la loro unione, specialmente in quelle coppie che ora vivono una difficoltà spirituale, relazionale o economica. Preghiamo.
3. Per i giovani che amano la vita parrocchiale: suscita in loro domande profonde e dona il coraggio di intraprendere un percorso di discernimento vocazionale, liberi e sereni di considerare anche la chiamata di diventare preti. Preghiamo.
4. Per il Seminario: accompagna con il tuo Spirito i Seminaristi e i loro educatori. Non far mai mancare il sostegno spirituale ed economico a quel luogo di formazione e di accompagnamento vocazionali. Preghiamo.
5. Per tutti i giovani e le giovani che frequentano il Seminario Vescovile e Casa Sant’Andrea: la spiritualità e l’amicizia che lì coltivano possano raggiungere e contagiare ogni nostra comunità cristiana. Preghiamo.
6. Per la nostra parrocchia: ciascuno si senta chiamato a mettere a disposizione gioiosamente i propri doni e il proprio tempo “a vantaggio di tutti”. Preghiamo.

*Celebrante* - O Padre, ascolta le nostre preghiere. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **Amen.**



## TRACCIA PER L'OMELIA

“A vantaggio di tutti” è un’espressione della seconda lettura (Eb 2,9). La Lettera agli Ebrei la usa per leggere il senso della morte di Gesù: per grazia di Dio Gesù ha provato la morte “a vantaggio di tutti”. Un grande annuncio alla primissima comunità cristiana! Gesù Cristo, con la sua morte e Risurrezione ha salvato tutti in modo unico e definitivo, cioè una volta per tutte ha portato a termine quel progetto di salvezza e ha realizzato quel desiderio di alleanza che Dio aveva per l’umanità e per il mondo. Il suo soffrire ha raggiunto tutti per renderci figli e figlie di Dio, ha aperto il cammino perché tutti possiamo accorgerci dell’amore del Padre, ha inaugurato il modo per vivere, fino alla fine, l’amare di Dio. Gesù è morto “a vantaggio di tutti”!

Questa espressione è stata scelta anche per animare la preghiera e la riflessione della Giornata del Seminario. Oggi, infatti, vogliamo mettere nella nostra preghiera due luoghi: il Seminario diocesano, quel luogo cioè dove si formano i futuri preti, giovani che hanno intuito che Dio li chiama a far propria la missione del prete diocesano; e Casa Sant’Andrea, la casa vocazionale della Diocesi dove tutti i giovani e le giovani che desiderano mettersi in ascolto di Dio, della Sua Parola e scoprire la propria missione nel mondo, possono trovare strumenti, testimonianze e percorsi di ricerca vocazionale.

Questa domenica diventa prezioso riflettere sulla vita e sulla missione del prete, dono “a vantaggio di tutti”! La vocazione del prete diocesano è una chiamata “a vantaggio di tutti” e oggi diventa anche una bella provocazione! Di fronte, infatti, a società, cultura e comunicazione che insistono sul benessere individuale, sul “tutto attorno a me”, sul successo di pochi, la visibilità ad ogni costo, l’efficienza, la competizione, l’indifferenza verso gli ultimi, l’esaltazione della potenza del più forte, ecc. chi sceglie di diventare prete sceglie una vita “a vantaggio di tutti” e una vita “controcorrente”. Questa scelta può spaventare ma può anche affascinare! Come comunità cristiana e civile, siamo sempre bisognosi di riscoprire le relazioni fraterne, il dialogo, la solidarietà e la condivisione della fede. Il prete è una chiamata di Dio che risponde a questi bisogni del suo popolo. Di fronte ai bisogni della Chiesa e del mondo, Dio coinvolge qualcuno o qualcuna per



rispondervi, per soccorrere, consolare, proteggere, salvare, far crescere, risvegliare, pregare, illuminare, amare. Ecco il senso della missione del prete, ecco la bellezza della vita del prete: una vita donata “a vantaggio di tutti”.

Un ultimo passaggio: il Vangelo di oggi ci mette di fronte anche alla vocazione sponsale di un uomo e una donna che diventano “una carne sola” per testimoniare l’amore di Dio. Gli sposi cristiani, infatti, sono nel mondo il segno che è possibile amarsi fino alla fine, così come Gesù ha fatto e fa nei confronti della sua amata Chiesa. In un tempo in cui amare per sempre, “nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia”, sembra impossibile, gli sposi cristiani sono segno, provocazione, profezia “a vantaggio di tutti”.

Ogni vocazione è “a vantaggio di tutti”, ogni dono di sé chiamato, sorretto, alimentato da Gesù è “a vantaggio di tutti”. E le vocazioni si sostengono a vicenda! Quanto è vero che dietro a una bella missione di un prete ci sono degli sposi cristiani amici! E dietro a una bella missione di coppia cristiana c’è un prete amico! Dio chiama e così si prende cura dei suoi chiamati. Continuiamo, perciò, a voler bene al Seminario e a pregare per le vocazioni!

a cura di don Mattia Francescon, animatore vocazionale diocesano e direttore di Casa Sant’Andrea